PROVINCIA
DI PARMA

cod. ENTE 10863
DELIBERAZIONE N° 226

[X] soggetta invio ai Capigruppo Consiliari
[X] pubblicata all'albo pretorio in data **02/04/2007**

Delibera Immediatamente Eseguibile

Deliberazione della Giunta Provinciale
N. 226/2007

OGGETTO: SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI E SANITARIE - ATTUAZIONE PROGETTO "AZIONI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE"- APPROVAZIONE

L'anno **duemilasette**, addi' **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **15:00** nella Sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Provinciale.

All'appello risultano:

Bernazzoli Vincenzo	A	Danni Ugo	P
Ferrari Pier Luigi	A	Ferrari Gabriele	A
Amoretti Manuela	P	Manno Ettore	P
Carraro Filippo	P	Meo Gabriella	P
Castellani Giancarlo	P	Mozzoni Tiziana	A
Conte Emanuele	P		

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Enzo Cerbino,** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Ugo Danni** nella sua qualità di **ASSESSORE ANZIANO,** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:
che con delibera n. 63 del 20/09/2006 il Consiglio Provinciale ha approvato l'ordine del giorno presentato dalla Giunta Provinciale avente ad oggetto: "azioni di contrasto alla violenza sulle donne". Con questo provvedimento il Consiglio Provinciale ha impegnato la Giunta Provinciale a potenziare, per ciò che le compete istituzionalmente, le azioni volte a contrastare la violenza sulle donne, raccordandosi anche con le altre istituzioni locali, con le forze dell'associazionismo e del volontariato, con gli operatori sociali e della cultura in particolare sui seguenti temi:

a) Sviluppo, attraverso momenti di confronto promossi anche dalle istituzioni, della riflessione che coniuga il tema della libertà delle donne con il potere degli uomini , per esplorare quale relazione si instauri fra diritto alla autodeterminazione della donna e ruolo degli uomini nella società;
b) Promuovere iniziative di informazione e di sensibilizzazione su queste tematiche specialmente nei confronti della popolazione scolastica del nostro territorio;
c) Attivare strumenti di monitoraggio a valenza provinciale che rilevi periodicamente l'andamento del fenomeno della violenza sulle donne, in collaborazione con gli Enti locali territoriali e le realtà del privato sociale interessate;
d) Favorire l'attivazione di una maggiore collegamento fra scuola, servizi territoriali e consultori per adolescenti per intervenire nelle politiche educative sulla relazione fra uomo e donna e sull'educazione all'uguaglianza e alle pari opportunità;
e) Raccordo con il Centro Antiviolenza e con le altre risorse territoriali del privato sociale impegnate su queste problematiche, per dare risposta alle tante richieste di accoglienza che pervengono dalle donne che subiscono maltrattamenti;
f) Supporto a tutte le iniziative tese a sviluppare il confronto tra le culture presenti nella società multietnica contemporanea, coinvolgendo le associazioni di cittadini migranti operanti nel territorio provinciale e sostegno in particolare alle attività dei soggetti che operano nella società civile per l'integrazione e il dialogo tra le persone;
g) Maggiore concertazione, con gli organismi che tutelano l'ordine pubblico, delle strategie di accoglienza della denuncia della violenza subita, per rendere meno traumatico il percorso che la donna si trova ad affrontare;
h) Consolidamento e perfezionamento di una politica sanitaria delle ASL che si faccia carico del supporto e della cura delle vittime di violenza;
i) Sollecitazione per l'effettiva applicazione della legge che prevede l'allontanamento del convivente in caso di maltrattamenti;

che allo scopo di dare attuazione alle linee di lavoro stabilite dal Consiglio Provinciale, le tre Assessore costituenti la componente femminile della Giunta Provinciale hanno definito la costituzione di una struttura organizzativa del progetto. In data 21 novembre 2006 si è svolta la prima riunione di tale struttura cui hanno partecipato: i Comuni della provincia, l'Azienda USL, l'Azienda Ospedaliera, le Organizzazioni Sindacali Confederali, le Associazioni che si occupano di donne che hanno subito violenza; nel corso di questa riunione sono state delineate le prime ipotesi operative, che demandano al Servizio Coordinamento Politiche Sociali il coordinamento delle seguenti azioni:

a) Formazione congiunta;
b) Azioni di raccordo tra scuola, centri di aggregazione giovanili, consultori giovani;

Considerato:
che le azioni progettuali sopra descritte sono state condensate nei seguenti specifici progetti:

- ricerca-azione svolta sulla popolazione giovanile sulla rappresentazione sociale dell'identità di genere;

- percorso di formazione rivolto alle Forze dell'Ordine e agli operatori sociali e sanitari che hanno il primo approccio con donne che hanno subito violenza;

che per la realizzazione della ricerca psicosociale sul tema delle rappresentazioni sociali dell'identità di genere con particolare riferimento alla violenza sulle donne: volta ad indagare quali siano le forme ed i contenuti delle rappresentazioni condivise della popolazione giovanile (15-22 anni) della provincia di Parma in merito alle identità di genere e la verifica in che modo queste conoscenze siano intrecciate con quelle relative alla violenza subita dalle donne dentro e fuori le mura domestiche, risulta opportuno potersi avvalere dell'apporto dell'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Psicologia, che potrà condurre la ricerca con un adeguato numero di ricercatori esperti in materia. Per la progettazione e la realizzazione di detta ricerca psicosociale è prevista una spesa complessiva di euro 12.500,00 comprensiva di Iva e ogni altro onere;

che il secondo progetto si pone come obiettivo quello di fornire una formazione al personale FF.OO. ed a tutte le figure professionali che per competenze istituzionali si trovano ad intervenire nell'aiuto e sostegno di donne che subiscono violenza, tale da consentire loro un'unica linea d'azione, partendo dalla condivisione di un linguaggio specifico e diffuso che consenta l'immediata comprensione da parte della vittima ed una conseguente omogeneità d'intervento tale da consentire la massima interazione tra i vari soggetti intervenuti;

che data l'importanza dell'argomento si ritiene indispensabile che detta formazione sia effettuata da un soggetto di provata capacità ed esperienza nel settore, individuato nell'associazione "Linea Rosa" di Ravenna (iscritta al registro del Volontariato di Ravenna dal 1993) che ha già collaborato positivamente sia con la Regione Emilia Romagna, sia con altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale ed ha esperienze dirette sia nel lavoro di accoglienza di donne che hanno subito violenza, sia nella conduzione di percorsi formativi congiunti, dimostrandosi uno dei soggetti più attivi e qualificati dell'intero territorio nazionale. Per l'attivazione di questa fase progettuale è prevista una spesa complessiva di 10.600,00 euro Iva ed ogni altro onere compresi;

che all'attuazione dei progetti ed alla stipula dei relativi contratti provvederà il Dirigente del Servizio Coordinamento Politiche Sociali;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del ragioniere capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

A voti unanimi e palesi
DELIBERA

di prendere atto di quanto espresso in premessa e di approvare, nell'ambito dell'iniziativa "azioni di contrasto alla violenza sulle donne" di cui alla delibera di C.P. n. 63 del 20/09/2006, la realizzazione dei due progetti denominati rispettivamente: "ricerca-azione svolta sulla popolazione giovanile sulla rappresentazione sociale dell'identità di genere" e "percorso di formazione rivolto alle Forze dell'Ordine e agli operatori sociali e sanitari che hanno il primo approccio con donne che hanno subito violenza";

di approvare la spesa complessiva per entrambi i progetti di euro 23.100,00 IVA e ogni altro onere compresi, così suddivisa:
- euro 12.500,00, comprensivi di ogni onere, per l'attuazione del progetto "ricerca-azione svolta sulla popolazione giovanile";

- euro 10.600,00, comprensivi di ogni onere, per l'attuazione del progetto "percorso di formazione rivolto alle Forze dell'Ordine e agli operatori sociali e sanitari che hanno il primo approccio con donne che hanno subito violenza";

di stabilire, data la complessità e la specificità degli argomenti, di avvalersi per l'attuazione dei progetti di strutture altamente qualificate negli specifici settori di intervento, di fruire dei servizio dell'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Psicologia per quanto attiene il progetto "ricerca-azione svolta sulla popolazione giovanile", e dell'associazione "Linea Rosa" di Ravenna per l'attuazione del progetto "percorso di formazione rivolto alle Forze dell'Ordine e agli operatori sociali e sanitari che hanno il primo approccio con donne che hanno subito violenza",

di dare atto che il Dirigente del Servizio Coordinamento Politiche Sociali e Sanitarie provvederà, con propri successivi atti, all'attuazione dei progetti ed alla stipula degli atti di collaborazione con le strutture deputate all'attuazione degli stessi;

di dare atto che la spesa complessiva di euro 23.100,00 farà carico all'intervento 1080203.– Prestazioni di servizio per politiche sociali Peg cap. 3130-72/0 Altre prestazioni di servizio, del bilancio 2007.

CONTESTUALMENTE
Attesa l'urgenza di provvedere;
Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000
a voti unanimi resi palesemente
DICHIARA
il presente provvedimento immediatamente eseguibile

SETTORE : Servizi Sociali-Sanità
Proposta N° 2007/ 81

Oggetto:
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI E SANITARIE - ATTUAZIONE PROGETTO "AZIONI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE"- APPROVAZIONE

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267:

REGOLARITA' TECNICA
[X] Favorevole [ ] Contrario

Li, 28/03/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GABRIELE ANNONI

REGOLARITA' CONTABILE
[X] Favorevole [ ] Contrario

Li, 28/03/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IVANA COMELLI

VISTO CONFORMITA'
[X] Favorevole [ ] Contrario

Li, 28/03/2007

IL SEGRETARIO GENERALE
ENZO CERBINO

DELIBERAZIONE N.° 226 del 29/03/2007

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano	Il Segretario Generale
UGO DANNI	ENZO CERBINO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE (art.124 c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000,n°267)

n° 326 Reg.pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio dal 02/04/2007 per quindici giorni consecutivi.

Li',02/04/2007

Il Segretario Generale

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125, D.Lgs. 18.8.2000, n°267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 02/04/2007 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

Lì, 02/04/2007

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 02/04/2007 al 17/04/2007 per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 c.1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e non sono state presentate opposizioni:

Li'

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia ed e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 in data .

Li',

Il Segretario Generale